

## ECCELLENZA

Con Massimo Cocciari  
il Bastia ha ritrovato  
sprint e convinzione

— BASTIA —

**E' CAMBIATO** in soli sette giorni il clima intorno al Bastia. Più serenità e meno tensioni, questo è merito della squadra che ha conquistato il successo casalingo con il Castello e il pareggio a Nocera

Umbra. Non si può ignorare che i due risultati positivi in soli tre giorni, da giovedì a domenica della scorsa settimana, sono stati raggiunti con il nuovo allenatore Massimo Cocciari che dal 29 ottobre ha sostituito Claudio Tobia. Cocciari, che torna sulla panchina biancorossa dopo sei anni, non si nasconde le difficoltà.

«**MOLTI SONO I PROBLEMI** da affrontare — spiega il tecnico — con una squadra che ha scarsi equilibri e poca esperienza. Non mi va di commentare la situazione preesistente al mio arrivo e ancora meno fare valutazioni sull'ex allenatore. La partenza è stata buona, con la mentalità giusta delle «formiche», meno azzecata la gara di Nocera. Soprattutto nel primo tempo con l'approccio sbagliato, troppa supponenza dei giocatori; poi le cose sono tornate come dovrebbero essere».

**Fin qui i risultati appena ottenuti, ora si deve guardare al futuro. Quale la diagnosi di Cocciari?**

«I problemi sono tanti — rileva l'allenatore — e ancora oggi non tutti a me chiari. Il compito che mi sono assunto, con un contratto annuale, è quello di salvare la stagione. Vale a dire assicurare al Bastia la salvezza, se possibile evitando i play out».

**E sui possibili rinforzi ed eventuali cessioni?**

«Finora nessuna decisione è stata presa — annuncia Cocciari —, tuttavia so che la società ha intenzione di tornare sul mercato. Per ora lavoro con i giocatori a mia disposizione e già domenica prossima con il Gabetta il nostro primo obiettivo è il risultato positivo. Se, poi, riuscissimo anche a divertire sarebbe un elemento in più per riscaldare l'ambiente». Il programma triennale, con cui il Bastia aveva affidato la squadra a Tobia, è ormai archiviato e, forse, se ne parlerà nella prossima stagione.

m.s.

## PROTAGONISTI

A destra il mediano Moreno Zebi, sotto l'attaccante Giorgio Noviello: due indiscussi attori nella cavalcata del Foligno in questo campionato



## SERIE C1 QUI FOLIGNO

Noviello-Girardi  
Adesso tocca a loro

— FOLIGNO —

**CON JUAN MARTIN TURCHI** fermo al box, via libera alla «prima linea» con il tandem d'attacco Girardi-Noviello. Una coppia non inedita che vanta un solo precedente, quello che il Foligno, sempre a causa della defezione dell'attaccante argentino, presentò a Manfredonia in occasione della prima trasferta stagionale.

Occasione che si ripresenta a poco più di due mesi di distanza quando domenica Girardi e Noviello proveranno a scardinare il dispositivo difensivo del Cittadella capolista. Soluzione, pesante ma pressoché obbligata per Bisoli che confida nelle qualità

dei due attaccanti partenopei anche se «Rinunciare a Turchi — disse il trainer dei falchetti proprio alla vigilia del viaggio di Manfredonia — rappresenta una situazione pesante in quanto il giocatore argentino per le sue caratteristiche è un giocatore insostituibile». Situazione, però, che nel frattempo è cambiata in meglio in quanto Girardi, ritornato in campo dopo un lungo periodo di assenza, causa l'intervento chirurgico in tre partite ha realizzato due gol, uno migliore dell'altro e Noviello, suo il

gol-partita con il Foggia attraverso un periodo piuttosto felice, una sorta di garanzia per aiutare Bisoli a risolvere il problema legato al forfait di Turchi. «Sto bene. Fisicamente e mentalmente. Il gol con il Foggia mi ha ulteriormente caricato — spiega Noviello — per cui voglio continuare a far bene. Dopo i tanti pali e le traverse colpite in avvio di stagione anche se con il Foggia la palla toccata di testa prima di finire alle spalle del portiere Castelli è incocciata sul montante, adesso sembra che la fortuna è dalla mia parte sono obbligato ad approfittare di questo momento e, se possibile provare a regalare altri gol-partita al Foligno».

AMICHEVOLE  
Bisoli collauda  
la nuova coppia  
nel test  
di Bettona

**NUOVO TANDEM** della prima linea che Bisoli collauderà oggi, in occasione dell'amichevole infrasettimanale che il Foligno disputerà (inizio ore 14.30) a Passaggio di Bettona contro la Real Virtus. Nella circostanza, l'allenatore biancazzurro verificherà anche le condizioni di Zebi e quelle di Guastalvino anche se martedì e ieri, entrambi hanno lavorato con il resto del gruppo. Intanto il direttore generale Federico Cherubini è stato ammesso al corso speciale per l'abilitazione a direttore sportivo riservato ai collaboratori operanti nelle gestioni sportive di società della Lega professionisti di serie C da lunedì in corso al Centro Tecnico Federale di Coviciano. Riconoscimento di prestigio per il giovane dirigente del Foligno calcio a conferma delle qualità manageriali che tecniche che l'ex capitano dei falchetti dopo aver dimostrato sul terreno di gioco, continua a confermare anche attraverso il nuovo incarico dietro alla scrivania.

Carlo Luccioni

**PROMOZIONE** SQUADRA DELUDENTE CON UNA CLASSIFICA DEFICITARIA E LA SOCIETÀ È PRONTA A TORNARE SUL MERCATO PER RAFFORZARLA

## Il Pantalla mastica amaro ma il tecnico Orazio Graziani resta al suo posto

— PANTALLA —

**PENULTIMO POSTO** in classifica con 4 punti in 7 gare. Come nessuno in casa tu-derte avrebbe mai immaginato alla vigilia. Ma l'allenatore Orazio Graziani non si tocca. E allora ecco arrivare nuovi rinforzi per tentare di risalire e puntare alla salvezza. Il colpo messo a segno dal diesse Paolo Giulivi e dai due presidenti Massimo Coletti ed Enzo Graziani è di quelli clamorosi. Scende infatti di due categorie e dopo la breve esperienza in serie D con il Torgiano arriva l'esterno offensivo Piero Dongarrà (clas-

se '81), che si è già messo a disposizione ed esordirà già domenica contro la capolista Angelana. «La nostra campagna acquisti non è chiusa — conferma Giulivi — perché abbiamo bisogno almeno di un attaccante che ci consenta di finalizzare la manovra e che venga affiancato al riconfermato Tufo ed a questo punto a Dongarrà. Questa carenza si è manifestata ripetutamente nel corso delle gare sin qui disputate e ci stiamo muovendo ad ampio raggio, non escludendo magari un

## OBIETTIVI

Bucciarelli,  
Coccia e Covarelli  
sono nel mirino  
Braganze se ne va

colpo di assoluto livello per la categoria».

**ED INFATTI**, la dirigenza, che sta mantenendo la calma, ha messo nel mirino due ex come gli attaccanti Diego Bucciarelli, attualmente al Todi, e Mirko Coccia, che era tornato la scorsa estate al Deruta, e l'ex centrocampista delle giovanili della Juventus, Manuel Covarelli, passato in estate dal Pretola alla Nestor. È stato inoltre lasciato libero il centrocampista Emilio Braganze, che non rien-

tra nei piani del Pantalla ed ha avuto nel frattempo vari contatti da squadre di Promozione e Prima categoria. La squadra tu-derte ha perso ben cinque delle sette gare disputate, vincendone e pareggiando l'altra. Le reti segnate sono state appena 6 e ben 12 quelle subite. In campo è stata pagata a caro prezzo la politica della società di ringiovanire ulteriormente l'organico rispetto alla scorsa stagione, quando il Pantalla si era ben comportato, rimanendo per tutta la stagione in zona play off, per poi fallire l'assalto all'Eccellenza.

Ant.Men.